

*Allegato al D.D.G n. 4723 del 30/12/2020*

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

***ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA***



**BANDO SOTTOMISURA 2.1**

**“Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi  
dei servizi di consulenza”**

**INDICE**

<i>Argomento</i>	<i>Pag.</i>
1 Premessa .....	3
2 Dotazione finanziaria .....	5
3 Obiettivi .....	5
4 Beneficiari .....	5
5 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità .....	5
5.1 requisiti dei prestatori di servizi di consulenza (O.C.).....	5
5.2 requisiti dei destinatari dei servizi di consulenza.....	6
5.3 Progetto di consulenza .....	6
6 Complementarietà con altri strumenti finanziari europei .....	7
7 Interventi ammissibili .....	8
8 Localizzazione degli interventi .....	10
9 Criteri di selezione.....	10
10 Tipo di sostegno e tipologie di spesa ammissibili .....	13
11 Spese non ammissibili.....	13
12 Intensità di aiuto e massimale di spesa	13
13 Impegni ed obblighi del beneficiario.....	14
14 Modalità di attivazione e accesso alla sottomisura.....	14
15 Domanda di sostegno.....	15
16 Procedimento amministrativo.....	18
17 Domanda di pagamento.....	20
18 Controlli e sanzioni.....	21
19 Termini per l'esecuzione degli interventi.....	22
20 Disposizioni finali.....	22

## **1. PREMESSA**

La misura 2 - sottomisura 2.1 *“Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”* è attuata nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014/2020 ed ha come obiettivo quello di fornire all’impresa, attraverso la consulenza, una soluzione tecnica concreta e puntuale volta a risolvere una specifica problematica aziendale.

Il presente bando disciplina gli aspetti della Misura 2 e più specificatamente della sottomisura 2.1 che, attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato fino al P.S.R. della regione Sicilia 2014/2020 versione 9.1 approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (C) n. 8655 del 01/12/2020. Le disposizioni del presente bando disciplinano gli aspetti specifici della misura e pertanto, per quanto non previsto, si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali” per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali, Parte Generale – PSR Sicilia 2014-2020 emanate dall’Autorità di Gestione.

### **Definizioni:**

- **“Sistema di consulenza aziendale”**: il sistema di consulenza aziendale in agricoltura istituito dall’art. 1-ter, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- **“Servizio di consulenza”**: l’insieme delle prestazioni e dei servizi offerti dagli organismi di consulenza per *Tipologia di servizio di consulenza*;
- **“Organismo di consulenza”**: l’organismo pubblico o privato che presta servizi di consulenza negli ambiti di cui all’art. 1-ter, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- **“Consulente”**: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che presta la propria opera, per la fornitura di servizi di consulenza;
- **“Ambiti di consulenza”**: di cui all’art. 1-ter, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014, n. 116, nel quale il consulente può prestare la propria attività di consulenza per mezzo delle tipologie di servizio di consulenza;
- **“Tipologia di servizio di consulenza”**: singola prestazione tecnica offerta al destinatario del servizio in forma individuale o collettiva;
- **“Destinatario del servizio di consulenza”**: agricoltore, giovane agricoltore, allevatore, selvicoltore e imprenditore P.M.I. che si avvale dei servizi di consulenza;
- **“Registro unico”**: registro nazionale degli organismi di consulenza, privati o pubblici, riconosciuti dalle regioni e province autonome o, nei casi previsti, dal Ministero delle politiche agricole e dal Ministero della salute, per la prestazione dei servizi di consulenza. L’iscrizione nel Registro unico dell’organismo di consulenza privato o pubblico da parte della regione o provincia autonoma o, nei casi previsti, del Ministero delle Politiche Agricole e del Ministero della salute, previa verifica del possesso dei requisiti di cui all’art. 5 del D.M. MiPAAF del 03/02/2016 determina il riconoscimento dell’Organismo a prestare servizi di consulenza;
- **“Progetto di consulenza”**: il documento predisposto da un Organismo di consulenza ed allegato alla domanda di sostegno nel quale sono indicati i destinatari dei servizi, i relativi ambiti di consulenza per ciascun destinatario, le tipologie di consulenza, i costi del Servizio di consulenza.
- **“Costi Unitari Standard” (UCS)**: ai sensi dell’articolo 62, comma 2, del Regolamento UE n. 1305/2013, “Se l’aiuto è concesso sulla base dei costi standard..., gli Stati membri garantiscono che tali elementi siano predeterminati in base a parametri esatti e adeguati e mediante un calcolo, giusto, equo e verificabile. ...”. Per i Costi Unitari Standard applicati alla tipologia di intervento in esame si fa riferimento alla «Metodologia per l’individuazione delle Unità di Costo Standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR», come riportato nel Documento realizzato nell’ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20 Piano di azione biennale 2017-18, Scheda progetto 7.1 ISMEA “Capacità amministrativa”.

**Riferimenti normativi**

Normativa comunitaria:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) Titolo III, Capo I art. 15 e s.m.i;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Titolo III, artt. 12, 13, 14 ***Sistema di consulenza aziendale*** e Titolo VI, Capo I art. 91 ***Ambito di applicazione della Condizionalità*** e s.m.i;
- Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Titolo V Regime per i piccoli agricoltori;
- Reg. (UE) n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Normativa nazionale:

- PSR Sicilia 2014/2020 approvato con Decisione comunitariq: C(2015) 8403 final del 24.11.2015 e modificato in ultimo con Decisione C(2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del Programma;
- Decreto legge 24 giugno 2014 n.91 art. 1 -*ter* , comma 1;
- **Legge 11 agosto 2014, n. 116 art. 1 *ter*** Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura in recepimento del Titolo III del Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- **D.M. del 03 febbraio 2016**- Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura e gli ambiti di consulenza;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- D. Lgs. 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e s.m.i.;

- D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150. Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- DECRETO 7 giugno 2018 “Regolamento omnibus” Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

## **2. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria pubblica della Sottomisura 2.1 “ Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”, per l'intero periodo di programmazione , è pari ad € 3.000.000,00 di cui € 1.815.000,00 di quota FEASR.

Tale budget di €. 3.000.000,00 verrà ripartito al 50% tra Enti pubblici ed Enti privati. Qualora il budget previsto per ciascuna categoria di enti non dovesse essere rendicontato da una o dall'altra, e quindi speso, l'importo rimanente verrà messo a disposizione dell'altra categoria di ente a cui verrà concesso, automaticamente, una proroga di sei mesi per la realizzazione e rendicontazione del progetto rispetto ai termini previsti.

## **3. OBIETTIVI**

Per permettere agli agricoltori di conoscere meglio il nesso esistente tra le pratiche agricole e la gestione delle aziende, da un lato, e le norme riguardanti l'ambiente, il cambiamento climatico, le buone condizioni agronomiche dei terreni, la sicurezza alimentare, la salute pubblica, la salute animale, la salute delle piante e il benessere degli animali, la Regione Sicilia, con la Misura 2 del PSR Sicilia 2014/20, intende finanziare un Sistema di Consulenza Aziendale ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013. Questo "Sistema" prevede a monte la selezione dei consulenti attraverso apposito avviso pubblico “per il riconoscimento” degli "Organismi di Consulenza" ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016 n. 1259. Con la presente sottomisura 2.1 i consulenti degli "Organismi di Consulenza" accreditati dovranno essere in grado di erogare un servizio di consulenza all'impresa in grado di individuare una soluzione tecnica concreta e puntuale volta a risolvere una specifica problematica aziendale.

## **4. BENEFICIARI**

I beneficiari sono i prestatori dei Servizi di consulenza definiti dalla norma “Organismi di consulenza”, ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016 n. 1259.

I prestatori di servizi selezionati dovranno essere dotati di una struttura adeguata, in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza, affidabilità nonché aggiornate capacità professionali, sia a livello teorico che operativo, a svolgere l'attività di consulenza sulle tematiche di interesse.

I destinatari finali del servizio di consulenza sono gli imprenditori agricoli e forestali, i giovani agricoltori definiti all'art. 2, par. 1, lett. n del Reg. (UE) n. 1305/2013, i gestori del territorio, le PMI insediate nelle zone rurali.

## **5. REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**

### **5.1 Requisiti dei prestatori di servizi di consulenza (O.C.)**

Gli O.C. “*Organismi di consulenza*” devono risultare essere riconosciuti dall'Amministrazione regionale ed iscritti nel Registro unico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo. Tale iscrizione deve comunque essere comprovata prima dell'emissione del decreto d'impegno.

Per la selezione degli Organismi di consulenza, di cui sopra, vale l'avviso pubblico "per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura", ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016 n. 1259, approvato con D.D.G. n. 147 del 20/02/2019 e modificato con D.D.G. n. 4390 del 14/12/2020.

Gli Organismi di consulenza, al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono possedere i requisiti previsti dall'avviso pubblico "per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura" e devono:

- avere costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale, ai sensi del D.P.R. n.503/1999 presso un CAA convenzionato con AGEA. Per tali soggetti viene costituito un fascicolo aziendale semplificato anagrafico; l'assenza del fascicolo aziendale o la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Nella fase di apertura del fascicolo aziendale devono essere indicati obbligatoriamente anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e il codice bancario IBAN;
- essere esenti da procedure di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, concordato preventivo o amministrativo o procedimenti che possono determinare una delle situazioni suddette
- essere esenti da procedimenti per le misure di prevenzione ed essere esenti da cause di divieto, di sospensione, di decadenza dal D.Lgs 159/11 le s.m.i.;
- essere esenti da condanne definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi definitivamente accertate e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere esenti dal non versare in situazioni di conflitti d'interesse.

## **5.2 Requisiti dei destinatori dei servizi di consulenza**

Gli agricoltori che vogliono usufruire di un servizio di consulenza devono essere in possesso del requisito di "agricoltori attivi" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 1307/2013 e controfirmare una *Contratto di consulenza* con l'Organismo di consulenza prescelto (*All\_4\_Contratto\_consulenza*).

**La priorità del servizio di consulenza va data ai beneficiari delle misure 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 13, 15 e 16 del PSR 2014/20.**

Il destinatario del servizio di consulenza può aderire ad un solo progetto di consulenza pena l'esclusione da ogni beneficio e la conseguente riduzione del sostegno concesso agli Organismi di consulenza titolari dei progetti di consulenza cui lo stesso destinatario ha aderito.

## **5.3 Progetto di consulenza**

Alla domanda di sostegno, pena l'esclusione, deve essere allegato un Progetto di consulenza sottoscritto dal legale rappresentante dell'Organismo di consulenza e redatto secondo lo schema riportato nell'*All\_1\_ProgettoConsulenza*.

Sono ammessi i progetti di consulenza che supporteranno almeno uno degli argomenti di cui ai paragrafi 4, 5 e 6 dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Il Progetto di consulenza si compone delle seguenti parti:

- 1) Descrizione dell'Organismo di consulenza e dello staff tecnico ed amministrativo e delle Sedi che si prevede di utilizzare per la sua attuazione;
- 2) Elenco delle imprese destinatarie dei servizi di consulenza;

- 3) Quadro economico del progetto con indicazione del costo per ciascuna impresa aderente e del costo complessivo del progetto;
- 4) Descrizione degli ambiti di consulenza con le tipologie di consulenza per le quali si fornisce il servizio.

In particolare per ogni consulenza prevista per ogni singola impresa dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

- a) Diagnosi iniziale sugli effettivi fabbisogni di consulenza dell'impresa destinataria e definizione dell'oggetto del servizio offerto, ambito di consulenza, tipologie di consulenza, con indicazione della Focus Area di riferimento;
- b) Indicazione dell'obiettivo perseguito con l'intervento di consulenza, delle tematiche affrontate e la quantificazione della durata del servizio offerto in ciascuna tematica;
- c) Breve descrizione delle modalità di pubblicazione dell'avviso per il reperimento, senza discriminazione, degli imprenditori agricoli interessati alla consulenza ed eventuali modalità di selezione applicate.

Inoltre, ai fini della validità del progetto di consulenza, oggetto della domanda di sostegno, è necessaria la preventiva stipula di un *Contratto di consulenza* come da modello *All\_4\_Contratto\_consulenza* fra il fornitore del servizio di consulenza (O.C.) e l'impresa/azienda agricola destinataria.

E, pena di esclusione, ciascun progetto di consulenza deve prevedere:

- a) un numero minimo di 20 imprese destinatarie del servizio di consulenza;
- b) un limite massimo di 10 imprese/consulente/Organismo di consulenza;
- c) che il Progetto di consulenza deve essere concluso, con la portata a termine di tutti i servizi di consulenza previsti per tutte le imprese destinatarie, entro 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del decreto di concessione.

I requisiti devono essere posseduti dal soggetto richiedente alla data della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

## **6. COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI**

In relazione agli interventi suscettibili di doppio finanziamento non possono usufruire dei Servizi di consulenza le imprese agricole che usufruiscono:

- a) dell'OCM olivicolo e limitatamente alle produzioni DOP e IGP, Reg. CEE 611/2014 615/2014 l'assistenza specialistica sulle produzioni olivicole in tema ambientale tranne che per i criteri di gestione obbligatoria BCAA e sicurezza sul lavoro. Sono esclusi dagli interventi del presente bando i progetti riguardanti le produzioni DOP/IGP che finanziano:
  - l'elaborazione di buone pratiche agricole per l'olivicoltura in base ai criteri ambientali adeguati alle condizioni locali loro diffusione presso gli olivicoltori e monitoraggio della loro applicazione pratica;
  - l'assistenza tecnica alla produzione, all'industria di trasformazione oleicola alle imprese di produzione di olive da tavola, ai frantoi e al condizionamento, su aspetti inerenti alla qualità dei prodotti.
- b) dell'OCM ortofrutticolo, dove i produttori aderenti ai Programmi Operativi cofinanziati dall'OCM non possono beneficiare di questo bando, per i prodotti per cui la stessa è stata riconosciuta, limitatamente ai seguenti servizi:
  - Assistenza tecnica di tipo agronomico, erogabile per gli interventi di produzione integrata e produzione biologica e la protezione dell'ambiente;
  - Assistenza tecnica per elevare il livello di qualità dei prodotti (miglioramento qualitativo delle

## Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020

produzioni, controllo delle procedure di produzione, conferimento, selezione, lavorazione, logistica nell'ambito dei centri di lavorazione delle OP e dei soci);

- Assistenza, relative a pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, competitività e posizionamento sui mercati, diffusione di regimi di qualità.

Le aziende che non aderiscono ai P.O. per la specifica misura possono accedere al finanziamento del PSR relativamente a tutti gli interventi previsti.

(c) dell'OCM api con cui si finanziano azioni di assistenza tecnica nell'ambito del Reg CE 1308/13.

L'Amministrazione attiverà sistemi di controllo in fase di valutazione della domanda di aiuto e in fase di pagamento attraverso le banche dati SIAN. In caso di OP, di soci di OP ed anche di singoli beneficiari il sistema attua un blocco informatico fino a completa verifica che le operazioni sostenute non siano oggetto di doppio finanziamento nel quadro dei due regimi.

### 7. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi interventi riguardanti le Tipologie di Servizi di consulenza, suddivisi in consulenze "di base" e specialistiche", afferenti alle seguenti tematiche/ambiti di consulenza:

TEMATICHE	AMBITI
1 Condizionalità	<i>a</i>
2 Pratiche benefiche per ambiente e clima	<i>b</i>
3 Investimenti e competitività (efficienza aziendale)	<i>c</i>
4 Filiera agro-alimentare	<i>c</i>
5 Conversioni e diversificazioni produttive e multifunzionalità nell'azienda agricola	<i>h</i>
6 Direttiva acque	<i>d</i>
7 Uso prodotti fitosanitari, difesa integrata e agricoltura biologica	<i>e, j</i>
8 Sicurezza sul lavoro e dell'azienda	<i>f</i>
9 Primo Insediamento	<i>g</i>
10 Agricoltura conservativa	<i>k, i</i>
11 Zootecnia	<i>l, m</i>
12 Innovazione Tecnologica e Informatica, Agricoltura di precisione e trasferimento della conoscenza dalla ricerca al campo	<i>n</i>

Gli "Ambiti di consulenza", indicati dall'art. 15 del Reg. (UE) 1305/2013 e secondo quanto disposto dal D.M. 3 febbraio 2016, sono i seguenti:

- a) gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- b) le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013;
- c) misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;



## *Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020*

**d)** i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art.11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE;

**e)** i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;

**f)** le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;

**g)** la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;

**h)** la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;

**i)** la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante;

**j)** i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013;

**k)** le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013;

**l)** le misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale;

**m)** i profili sanitari delle pratiche zootecniche;

**n)** l'innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.

**A)** nel caso di servizi prestati agli agricoltori e giovani agricoltori si potrà svolgere consulenza anche nei seguenti ambiti:

1. informazioni connesse alla mitigazione dei cambiamenti climatici e al relativo adattamento;
2. informazioni connesse alla biodiversità ed alla protezione delle acque di cui al regolamento (UE) 1307/2013;
3. questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda agricola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni agro-climatico-ambientali e gli aspetti relativi alla competitività;
4. sviluppo di filiere corte;
5. agricoltura biologica.

**B)** I servizi di consulenza prestati ai possessori di superfici forestali, vertono come minimo, sui pertinenti obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE e dalla direttiva quadro sulle acque in aggiunta ad uno o più elementi di cui al punto precedente, possono essere oggetto di consulenza anche:

- a) questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda silvicola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni connessi alla forestazione e all'imboschimento ed allestimento di sistemi agroforestali, alla prevenzione dei rischi incendio, calamità naturale ed eventi catastrofici, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi climatici;
- b) questioni inerenti l'accrescimento della resilienza, del pregio ambientale degli ecosistemi forestali;
- c) questioni inerenti le tecnologie silvo-culturali e della trasformazione e mobilitazione dei prodotti delle foreste.

C) I servizi di consulenza prestati alle P.M.I. delle aree rurali possono interessare anche le seguenti tematiche:

- a) efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche;
- b) competitività e produttività aziendale;
- c) accesso ai mercati e filiere corte.

## 8. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono ammessi al finanziamento le attività di consulenza da realizzare sull'intero territorio della Regione Sicilia.

## 9. CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri sotto riportati:

<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>				
<b>PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MAX ASSOCIATO</b>	<b>DESCRIZIONE CRITERIO</b>		<b>PUNTEGGIO</b>	<b>DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO</b>
<b>QUALITÀ E COERENZA DEL PROGETTO (MAX 40 PUNTI)</b>	Tipologia delle tematiche da trattare, oltre a quella obbligatoria di ammissibilità	obblighi aziendali derivanti da criteri di gestione obbligatori, da buone condizioni agronomiche e ambientali, aspetti igienico-sanitari degli allevamenti zootecnici, nonché conservazione e miglioramento della qualità del suolo e difesa del territorio dal dissesto idrogeologico e dall'erosione superficiale, anche attraverso gli interventi nel settore forestale	4	Progetto di consulenza
		efficienza aziendale, orientamento al mercato, incremento di valore aggiunto e qualità delle produzioni, biologico e rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'art. 14 della Direttiva 2009/128/CE	5	
		miglioramento delle infrastrutture e sviluppo di sistemi produttivi (artigianato, servizi, turismo, TIC)	4,5	
		creazione, avvio e sviluppo di attività imprenditoriali agricole ed extragricole, in particolare per	6	

*Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020*

		agricoltori che si insediano per la prima volta			
		biodiversità animale e vegetale	2,5		
		pratiche agricole benefiche per il clima e per l'ambiente e mantenimento della superficie agricola in stato idoneo al pascolo o alla coltivazione, senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari	4		
		misure a livello aziendale previste nel PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato e/o alla promozione dell'imprenditorialità	5		
		protezione delle acque e requisiti definiti per attuare la Direttiva 2000/60/CE	3		Progetto di consulenza
		norme di sicurezza sul lavoro e norme di sicurezza connesse all'azienda agricola	1		
		Numerosità delle tematiche da trattare	da 2 a 4 tematiche		2
da 5 a 8 tematiche	4				
oltre 8 tematiche	5				
<b>METODOLOGIA PREVISTA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA (MAX 27 PUNTI)</b>	Frequenza delle prestazioni fornite presso l'azienda	da 3 a 5	2	Progetto di consulenza (n° delle prestazioni di consulenza previste per ogni contratto)	
		da 6 a 8	4		
		oltre 8	6		
	Predisposizione di materiale a supporto della consulenza (tipo linee guida tecniche e/o gestionali, schede informative, banche dati per l'elaborazione di dati tecnici ed economici dei destinatari della consulenza per la registrazione, la misurazione e il confronto delle performance produttive)	materiale cartaceo	4	Progetto di consulenza (elenco del materiale che sarà consegnato ai destinatari)	
		materiale multimediale	3		

**Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020**

	Collegamento della consulenza con le misure 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 13, 15 e 16 del PSR		14	Progetto di consulenza – Indicazione delle altre misure del PSR collegate ai temi della consulenza e relativa descrizione
<b>EFFICIENZA LOGISTICA E OPERATIVA (MAX 9 PUNTI)</b>	Integrazione del servizio offerto con l'uso di software per la consulenza specifica aziendale		2	Progetto di consulenza – Descrizione dei software previsti per integrare l'offerta formativa
	Agenda della consulenza in cui siano dettagliati tutti i servizi offerti in situ		7	Progetto di consulenza – L'Agenda della consulenza deve essere allegata al progetto
<b>NUMEROSITÀ DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE COINVOLTE (MAX 3 PUNTI)</b>	Numero delle risorse professionali specifiche per tematica	da 2 a 6	2	Progetto di consulenza – Organigramma (da allegare)
		oltre 6	3	
<b>ECONOMICITÀ DELL'OFFERTA DI CONSULENZA (MAX 4 PUNTI)</b>	Riduzione del costo orario rispetto a quello stabilito per fascia professionale e tipologia * (parametro finanziario = costo ora/consulente)	fino al 5%	2	Pertinenti tariffari professionali o parametri economici validati dalle PP.AA. competenti per materia
		oltre il 5%	4	
<b>DESTINATARI TARGET CHE, IN LINEA CON I FABBISOGNI E GLI ESITI DELL'ANALISI SWOT, SONO I BENEFICIARI DELLE ALTRE MISURE DEL PROGRAMMA (MAX 17 PUNTI)</b>	Destinatari della consulenza afferente alle seguenti Focus Area	2a	2,5	Progetto di consulenza – Tabella di corrispondenza tra i temi della consulenza e le corrispondenti focus area N.B.: il punteggio è attribuito in modo scalare in base al contributo finanziario previsto per ciascuna F.A. alla quale contribuisce la sottomisura. Quindi, è previsto un punteggio superiore per le focus area con maggiore dotazione finanziaria. Fanno eccezione i punteggi attribuiti alle focus area 6c e 3b, aumentati in sede di CdS su suggerimento della CE in considerazione del loro rilievo per il Programma.
		2b	2,5	
		3a	2	
		4a, 4b, 4c	2	
		6a	2	
		6c	2,5	
		3b	2	
		5a, 5c, 5d, 5e	1	
		5b	0,5	

Ai fini dell'ammissione in graduatoria della domanda di sostegno bisogna conseguire un **punteggio minimo pari a 30**. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere **almeno due criteri** di selezione.

## 10. TIPO DI SOSTEGNO E TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

La spesa ammissibile è calcolata sulla base dello studio metodologico elaborato da Ismea “Metodologia per l’individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla presente sottomisura ai sensi del paragrafo 1 lett. b) e paragrafo 5 lett. a) punto i) dell’art. 67 del Reg. (UE) n 1303/2013. In particolare, il valore unico UCS individuato per l’identificazione della spesa ammissibile del servizio di consulenza è pari a **€ 54,00/ora** (IVA esclusa)

Il costo unitario standard (UCS) comprende:

- 1) la remunerazione del consulente;
- 2) le spese di viaggio sostenute dal consulente per recarsi all’azienda/impresa del destinatario finale;
- 3) le spese indirette/generali rappresentate dall’insieme dei costi indiretti, ovvero non attribuibili al singolo servizio di consulenza; rientrano in questa categoria le attività di coordinamento e amministrazione, le spese di manutenzione dei locali, gli affitti, ecc.

## 11. SPESE NON AMMISSIBILI

L’IVA non è ammissibile; L’IVA può essere considerata spesa ammissibile solo se non è recuperabile, ai sensi della normativa vigente: qualora sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

## 12. INTENSITA’ DI AIUTO E MASSIMALE DI SPESA

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al **100%** delle spese ammesse e realizzate. Il costo massimo delle consulenze di base e/o specialistiche erogate ad ogni singola impresa non può superare il valore di **1.500,00 euro** secondo il prospetto seguente:

<b>Costo consulenza per Tipologia</b>	<b>Costo max</b>
Consulenza di <b>base</b>	<b>€ 540,00</b>
Consulenza <b>specialistica</b>	<b>€ 960,00</b>

Poiché il sostegno è concesso sotto forma di contributo che copre il 100% delle spese ammissibili, non sono ammessi progetti di consulenza che prevedono quote di partecipazione da parte dei destinatari della consulenza.

Non sono riconosciute, e quindi non sono ammesse le spese relative ai Progetti di consulenza che non rispondono ai requisiti del paragrafo “*Progetto di consulenza*”.

L’ammontare della spesa totale ammissibile, per ciascun progetto di consulenza, è ricavabile dal foglio di calcolo *dell’All\_3\_Progetto\_QuadroEcon*.

Condizioni per l’accesso alla sottomisura 2.1 da parte di ciascun O.C.:

<b>N° minimo Imprese destinatarie del servizio</b>	<b>20</b>
<b>Totale Costo minimo annuo consulenze/Imprese</b>	<b>€ 30.000,00</b>
<b>Costo MAX/consulenze/Impresa/anno</b>	<b>€ 1.500,00</b>
<b>N° max di Imprese/Consulente</b>	<b>10</b>
<b>Costo Max/Consulente</b>	<b>€ 10.000,00</b>

Non è ammissibile la spesa di cui all'art. 69 comma 3 lettera c del Reg. UE n. 1303/2013 relativa all'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Non possono beneficiare degli aiuti le imprese in difficoltà di cui alla Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02.

Per il regime di aiuto relativo agli interventi realizzati nell'ambito della sottomisura rivolti alle imprese attive nel settore forestale e quello per le PMI nelle zone rurali, attive in settori extra-agricoli, gli aiuti saranno attuati in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

In sede di predisposizione del progetto, il richiedente selezionerà le tipologie di consulenza da erogare per singola Impresa nell'*All\_3\_Progetto\_QuadroEcon*. Dette tipologie di consulenza potranno essere consultate nell'apposito *All\_2\_Tipologie Servizi consulenza*.

Il bando finanzia i programmi secondo l'ordine della graduatoria, nei limiti della dotazione disponibile, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente assegnate al bando.

Per quanto non specificatamente ivi indicato, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

### **13. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario Organismo di consulenza si impegna, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, a:

1. mantenere i requisiti e gli impegni previsti dalla sottomisura 2.1, compresi i requisiti per l'accreditamento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
2. garantire la formazione regolare e le attività di aggiornamento professionale delle figure professionali impegnate nello staff tecnico conformemente a quanto previsto all'art. 4 del DM 3 febbraio 2016;
3. mantenere una o più sedi operative in Sicilia per tutto il periodo di attuazione dei servizi di consulenza;
4. nell'esercizio dell'attività, rispettare gli obblighi di riservatezza di cui all'art. 13, paragrafo 2, del Reg. 1303/2013, ossia non svelare dati personali o informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della loro attività di consulenza a persone diverse dal soggetto che gestisce l'azienda in questione, tranne nel caso di irregolarità o infrazioni rilevate nel corso della loro attività per le quali il diritto della U.E. o quello nazionale prescrive l'obbligo di informare le autorità pubbliche, specialmente in caso di reato;
5. rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria;
6. garantire e mantenere l'insussistenza di conflitti di interesse e/o di incompatibilità dei soggetti preposti all'erogazione della consulenza;
7. accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
8. tenere a disposizione per i controlli tutta la documentazione prodotta in relazione alle attività di consulenza espletate ed al monitoraggio dell'avanzamento del progetto di consulenza.

### **14. MODALITA' DI ATTIVAZIONE E DI ACCESSO ALLA MISURA**

La misura è attivata tramite procedura valutativa. Le domande di sostegno dovranno essere presentate attraverso il sistema informatico SIAN nella seguente fase:

<b>FASE di presentazione delle istanze di sostegno</b>	<b>Apertura dal</b>	<b>Chiusura al</b>	<b>Dotazione finanziaria</b>
<b>Unica</b>	16/02/2021	16/04/2021	€ 3.000.000,00

## 15. DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno relative alla presente procedura dematerializzata, la cui attuazione avverrà in formato esclusivamente digitale, devono essere compilate e rilasciate tramite le apposite applicazioni e procedure rese disponibili dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale ([www.sian.it](http://www.sian.it)) di seguito SIAN e attingendo alle informazioni dal fascicolo aziendale. Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo codice generato dal sistema.

La procedura avverrà con le modalità previste dall'Organismo pagatore AGEA o per il tramite dei soggetti abilitati CAA, Professionisti iscritti ad Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione a cui il richiedente ha conferito espressa delega per la presentazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate e rilasciate sul portale SIAN. Il termine iniziale per la presentazione delle domande è il 16/02/2021 e quello finale è il 16/04/2021.

Non sarà possibile presentare domande al di fuori di questo spazio temporale.

La domanda di sostegno dovrà essere imputata informaticamente a: **Regione Siciliana Dipartimento Regionale Agricoltura - Servizio 5**

Le domande mancanti della documentazione richiesta verranno ritenute irricevibili.

Tutte le successive comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente tramite PEC: il beneficiario, pertanto, deve obbligatoriamente indicare in domanda un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti all'operazione.

In sede di compilazione della domanda di sostegno, il richiedente deve essere in possesso di firma digitale al fine di sottoscrivere i pertinenti atti.

Inoltre, tutta la documentazione riportata al successivo paragrafo 15.1 deve essere caricata in piattaforma in un unico file compresso (zip/rar/7-p) nella sezione documentazione allegata in corrispondenza dell'unica voce "documentazione utile al perfezionamento della pratica". Pertanto, non è previsto alcun invio a mezzo PEC.

La domanda di sostegno deve:

1. far riferimento ad un'unica procedura di selezione;
2. avere la documentazione allegata valida dal punto di vista amministrativo, tecnico, economico e finanziario e corrispondere a quella prevista dal bando;
3. riportare l'ammontare dell'importo richiesto dal potenziale beneficiario, che non può subire successivamente modifiche in aumento, nel rispetto dei limiti previsti;
4. fare riferimento ad un Progetto di consulenza, per il quale il soggetto richiedente non abbia già ricevuto in passato contributi ai sensi del Programma stesso o di altre norme statali, regionali o comunitarie o da

altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.

La domanda di sostegno si intende effettivamente presentata all'ufficio regionale competente ed all'Organismo Pagatore AGEA se la stessa risulta nello stato di "rilasciata e protocollata".

Per data di presentazione si intende la data in cui avviene il "rilascio" informatico della domanda.

La data di rilascio telematico della Domanda di Sostegno è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata dal sistema, nella quale è riportato il numero di protocollo Agea, e consegnata dall'utente abilitato al richiedente il sostegno.

Nel caso di un cattivo funzionamento del sistema SIAN, si rinvia a quanto previsto dalle Disposizioni Attuative – Parte Generale.

Le domande di sostegno, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i, e dell'art. 59, punto 6 del Reg. (UE) n. 1306/2013 possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, quali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l'errore commesso sia classificabile come "palese";
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati;
- meri errori di trascrizione che risultano palesi in base ad un esame minimale della domanda;
- discordanze tra le informazioni fornite nello stesso modulo di domanda oppure tra informazioni fornite nel modulo di domanda e la documentazione allegata.

Si considerano non sanabili le domande carenti di informazioni minime necessarie a definire la ricevibilità e l'ammissibilità.

La domanda di riconoscimento di errore palese deve essere presentata tramite PEC al [servizio5innovazione@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it](mailto:servizio5innovazione@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it), che ne valuta l'ammissibilità e, qualora ne ricorrano le condizioni, autorizza la presentazione della domanda di correzione.

Il richiedente può presentare solo una domanda di correzione di errore palese per ciascuna domanda di aiuto o di pagamento e può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del pagamento richiesto.

Della correzione apportata si dà comunicazione tempestiva all'interessato tramite PEC.

Non sono considerati in ogni caso errori palesi:

- errata indicazione del CUAA;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- errata o mancata indicazione dei punteggi richiesti per l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale;
- mancata presentazione dei documenti previsti dal bando e/o dalle disposizioni specifiche.

### **15.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno**

La documentazione indicata nel presente paragrafo come essenziale per l'espletamento della fase di ricevibilità, deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno, pena la mancata ricevibilità della domanda.

I requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere posseduti e dichiarati dal richiedente alla data di presentazione della domanda.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione allegata, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni, tra i soggetti partecipanti al medesimo bando, le variazioni dei dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano, tra la data di presentazione telematica della domanda e la conclusione della fase di valutazione, non saranno tenute in considerazione ai fini dell'incremento del punteggio attribuito; al contrario, ove ne ricorrano le condizioni, potranno determinarne la diminuzione.



## *Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020*

Alla domanda di sostegno presentata sulla piattaforma SIAN deve essere allegata in formato file compresso (zip/rar/7-p) la seguente documentazione:

- a) **Elenco dei documenti** allegati alla domanda;
- b) **Copia di un documento di identità** in corso di validità del Legale rappresentante dell'Organismo di consulenza sottoscrittore della domanda di sostegno;
- c) **Dichiarazione del prestatore**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nella quale lo stesso dichiara di essere in possesso dei requisiti di accesso e delle condizioni di ammissibilità indicate nel paragrafo 3, nonché:
  - di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel PSR, nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - del PSR 2014-2020 e nel presente avviso;
  - di essere consapevole che il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;
  - di essere un soggetto giuridico che svolge attività economica di fornitura di servizi di informazione e/o trasferimento della conoscenza, con sede legale nell'Unione Europea;
  - di disporre di scopi statutari/regolamentari/societari coerenti con gli obiettivi della Misura 2, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana; nel caso di società/associazioni/ecc., avere tra i fini statutari, quale scopo sociale, quanto previsto nella sottomisura 2.1;
  - di essere in assenza di conflitti di interesse;
  - di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta o volontaria, concordato preventivo o amministrativo o di non avere procedimenti in corso che possano determinare una delle predette situazioni;
  - essere consapevole che il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;
  - di non risultare pendente a suo carico alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. 159/2011 e s.m.i. e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art 67 dello stesso D.Lgs159/2011 e s.m.i.;
  - di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa oggetto della domanda;
  - di non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- d) **Progetto di consulenza** comprensivo della previsione di spesa secondo il foglio di calcolo dell'*All\_3\_Progetto\_QuadroEcon*;
- e) **Documento dimostrativo** sul tipo di rapporto di lavoro per tutti i soggetti coinvolti dall'Organismo per la realizzazione del Progetto di consulenza (contratto/busta paga/copia di comunicazione obbligatoria di costituzione rapporto di lavoro, ecc.);
- f) Copia del **certificato di abilitazione** di cui all'art. 8, comma 3 del D. Lgs. 14/08/2012, n. 150 per i consulenti in materia di utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, se del caso;

Unitamente alla domanda vanno trasmessi i seguenti Documenti allegati debitamente compilati:

- *All\_1\_ProgettoConsulenza*
- *All\_2\_Tipologie Servizi consulenza*
- *All\_3\_Progetto\_QuadroEcon*
- *All\_4\_Contratto\_consulenza*
- *All\_7\_Scheda di autovalutazione*

- *All\_8\_Patto d'integrità*

**16. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Dopo la scadenza della fase di attivazione del Bando, con apposito provvedimento da parte del Dirigente Generale verrà nominata una Commissione che svolgerà una prima valutazione formale delle domande di sostegno pervenute in qualità di Responsabile del procedimento.

Le domande saranno istruite a far data dalla comunicazione tramite pubblicazione sul sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) dell'avvio del procedimento da parte della Commissione.

All'avvio del procedimento amministrativo sarà costituito, per ogni domanda presentata, un fascicolo contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo, secondo quanto previsto al par. 2.4. delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale – PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.

**Ricevibilità, formulazione della graduatoria/elenco regionale**

La fase di ricevibilità consiste nella verifica:

- della documentazione essenziale richiesta indicata al precedente paragrafo 14 nella quale è descritta o identificata l'iniziativa progettuale;
- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della scheda tecnica di auto-valutazione redatta in forma di attestazione/perizia asseverata (non giurata) da parte del tecnico che ha redatto il progetto per conto dell'Ente richiedente. Si specifica che il punteggio auto-attribuito non può essere corretto/modificato dal richiedente dopo la presentazione della domanda di sostegno. Anche l'omessa auto-attribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione della domanda di sostegno.

Le domande pervenute prive anche di uno solo dei documenti richiesti saranno dichiarate irricevibili.

La Commissione comunicherà gli esiti della valutazione al Servizio responsabile dell'attuazione della Sottomisura per la predisposizione della graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili, inserite in ordine decrescente sulla base del punteggio auto-attribuito e dell'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno non ricevibili con l'indicazione della motivazione di non ricevibilità. La predetta graduatoria regionale provvisoria delle istanze ammissibili e l'elenco regionale provvisorio delle istanze non ricevibili, saranno pubblicati con valore legale nel sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>.

La pubblicazione sul suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione per le domande di sostegno non ricevibili. Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale PSR Sicilia 2014/2020 della graduatoria e dell'elenco provvisorio potranno richiedere al Servizio responsabile dell'attuazione della Sottomisura, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di non ricevibilità.

Le richieste di riesame verranno trasmesse alla Commissione per il relativo esame i cui esiti saranno comunicati al Servizio responsabile dell'attuazione della Sottomisura per la predisposizione e pubblicazione della graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili con le indicazioni del punteggio/priorità attribuite, e dell'elenco regionale definitivo delle istanze non ricevibili con le motivazioni di non ricevibilità. L'inserimento nella predetta graduatoria definitiva delle domande ammissibili non comporta per i titolari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere all'eventuale concessione del sostegno dopo la verifica delle condizioni o dei requisiti di ammissibilità e valutazione dei punteggi auto-dichiarati dal richiedente "istruttoria tecnico-amministrativa" e, comunque, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando.

La predetta graduatoria regionale e l'elenco regionale definitivo delle istanze non ricevibili saranno pubblicati con valore legale nel sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/> Avverso la graduatoria e gli elenchi è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

**Istruttoria tecnico-amministrativa (ammissibilità e valutazione)**

Esclusivamente sulle domande di sostegno ammissibili e rientranti all'interno della dotazione finanziaria del Bando, sarà avviata da parte del Servizio 5 o da altro/i soggetto/i individuato/i la verifica di merito delle condizioni o dei requisiti di ammissibilità e la valutazione dei punteggi auto-dichiarati dal beneficiario ed attestati/asseverati dal tecnico progettista. Lo stesso Servizio 5 comunicherà ai richiedenti l'avvio del procedimento istruttorio sulla domanda di sostegno.

In particolare l'istruttoria tecnico-amministrativa riguarderà:

- la verifica dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente;
- la verifica della rispondenza degli interventi proposti agli obiettivi e alle finalità della sottomisura, le modalità di realizzazione, le tematiche trattate, i tempi di realizzazione, i requisiti dei destinatari finali secondo quanto stabilito nel presente Bando, il rispetto della ragionevolezza e congruità della spesa in relazione a quanto su esposto a proposito del calcolo della spesa massima ammissibile;
- l'assenza del doppio finanziamento;
- l'espletamento dei controlli previsti in materia di aiuti di Stato
- l'analisi tecnico economica del progetto (determinazione della spesa ammissibile);
- l'acquisizione di eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuto necessario (soccorso istruttorio);
- la verifica del punteggio sulla base dei criteri di selezione con riguardo anche al conseguimento del punteggio minimo previsto per l'ammissibilità della domanda di sostegno.
- verifica del settore di attinenza agricolo/agroalimentare (art. 42 del TFUE) o settore forestale e delle tematiche previste dall'avviso ed indicati nel progetto.

L'esito della predetta istruttoria tecnico-amministrativa può confermare o meno quanto già riportato nella graduatoria o elenco definitivo già pubblicati. In assenza dei requisiti di accesso e di ammissibilità dell'iniziativa progettuale o in caso di non conferma dei punteggi, il Servizio 5 provvederà a pubblicare la graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili con indicazione dei punteggi attribuiti e a predisporre l'elenco regionale definitivo delle istanze non ammissibili con le relative motivazioni. La predetta graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili e l'elenco regionale definitivo delle istanze non ammissibili saranno pubblicati con valore legale nel sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/> avverso ai quali è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

Le proposte relative alle domande ammissibili e finanziabili verranno inserite in un apposito elenco pubblico, disponibile on-line sul sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

**Provvedimenti di concessione dell'aiuto**

Per le domande di sostegno ammesse a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, collocatesi utilmente in graduatoria definitiva regionale e rientranti all'interno della dotazione finanziaria del Bando, il Servizio 5 emetterà il provvedimento di concessione del sostegno che verrà notificato al beneficiario e che riporterà, in sintesi, almeno i seguenti elementi:

- gli interventi ammessi e i relativi importi di spesa ammissibili al sostegno/finanziamento;
- i tempi di realizzazione degli interventi;
- i riferimenti e modalità per la presentazione delle domande di pagamento (eventuale anticipo, SAL e saldo);
- gli impegni e le prescrizioni (generali e specifiche);

- i riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni.

I decreti di concessione saranno notificati ai beneficiari tramite Pec e pubblicati sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica. Dalla data di notifica decorrerà il termine per la conclusione del progetto.

## **17. DOMANDA DI PAGAMENTO**

### ***Modalità di presentazione della domanda di pagamento***

Le richieste di SAL devono essere presentate tramite il sistema informativo SIAN. Per i Progetti di consulenza, considerando l'applicazione delle UCS, non si produrranno giustificativi a rendiconto, i costi calcolati e rimborsati sulla base del costo unitario standard saranno considerati come spesa comprovata allo stesso modo dei costi reali corroborati da fatture; il sostegno sarà giustificato dalla documentazione richiesta allegata alla domanda di pagamento. Pertanto il rimborso è funzione del risultato e del completamento delle attività previste dall'intervento.

Il beneficiario è tenuto ad indicare obbligatoriamente un apposito conto corrente bancario o postale dedicato, acceso presso banche o presso la società Poste italiane Spa, riservato ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo.

### ***17.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno***

Alla domanda di pagamento del SAL devono essere allegati file compresso (zip/rar/7-p):

- Elenco dei documenti trasmessi;
- Contratto di consulenza redatto per ogni soggetto destinatario del servizio e sottoscritto dal consulente e dal rappresentante legale dell'azienda agricola, dove si evincono le caratteristiche della consulenza e i risultati attesi;
- Report dell'attività svolta redatto secondo lo schema all' ***All\_5\_Report attività svolta impresa*** e consegnato in copia ad ogni destinatario della consulenza, che attesti l'effettiva consulenza erogata, corredato di tutti i documenti tecnici prodotti nell'ambito della stessa quali, a titolo esemplificativo, piani di concimazione, liste di controllo per la condizionalità, analisi finanziaria, analisi del rischio, documenti specialistici (prescrizioni fitosanitarie, ecc.), ecc., in conformità;
- Rendicontazione delle spese sostenute per beni e servizi alla data di presentazione della domanda di SAL, suddivise tra le varie voci approvate nella proposta, in modo da consentire la verifica della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa;
- Quadro economico riepilogativo delle spese sostenute, come da ***All\_6\_Tabella riepilogativa consulenze***, per la realizzazione del progetto comprendente l'elenco delle aziende interessate, le ore totali di consulenza per ogni azienda, il prezzo unitario standard (stabilito in €. 54,00/ora), l'importo complessivo per azienda e l'importo totale del progetto di consulenza realizzato;
- Dichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dal legale rappresentante dell'organismo di consulenza riportante l'elenco dei materiali (cartacei e multimediali) su supporto informatico e in formato pdf/A (CD, DVD, pendrive) e pertanto non allegati alla domanda di pagamento, prodotti ed utilizzati, con espressa asserzione che gli stessi sono conservati presso la propria sede e resi disponibili per i controlli in loco effettuati dal personale della Regione Siciliana nonché per eventuali ulteriori controlli effettuati dagli altri enti preposti;
- Controllo delle autodichiarazioni prodotte;
- Attestazione di insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- Regolarità contributiva (DURC) o attestazione di regolarità contributiva per le ditte non assuntrici di manodopera.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda di pagamento.

**Domanda di saldo e documentazione da allegare**

Entro 60 giorni continuativi dal termine per la conclusione della proposta progettuale, comprensivo di eventuali proroghe, il beneficiario deve chiedere il saldo del contributo con le stesse modalità indicate al precedente paragrafo.

La richiesta di saldo oltre il suddetto termine comporta l'applicazione di penalità.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti e comunque del termine di 90 giorni dalla conclusione del progetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'applicazione delle griglie di riduzione.

Alla domanda di pagamento del saldo deve essere allegata in formato file compresso (zip/rar/7-p), oltre alla documentazione indicata al paragrafo 17.1, la seguente documentazione:

- la relazione finale, sottoscritta dal beneficiario, sulle attività svolte, sulle iniziative informative e di diffusione realizzate, sui risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dalla proposta approvata;
- scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate, corredata dai time-sheet nominativi e periodici;
- scheda di sintesi dei risultati delle attività.

L'ufficio competente può chiedere ulteriore documentazione se ritenuta necessaria. In sede di accertamento per il saldo, l'Amministrazione competente verifica:

- a) l'ammissibilità delle spese
- b) la conformità delle attività realizzate agli obiettivi, ai tempi e ai modi della proposta progettuale approvata.

Il Servizio Responsabile dell'attuazione effettua i controlli finali per l'accertamento dei risultati delle attività previste all'interno della proposta progettuale, mediante la verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata a corredo della richiesta di saldo secondo quanto disposto al par. 3.4 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020", emanate dall'Autorità di Gestione del Programma, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i, a cui si rimanda.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per il valore pari al criterio non convalidato. La domanda di pagamento viene ammessa solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio la proposta si posiziona sempre tra le istanze finanziabili con punteggio subordinato alla concorrenza di almeno due criteri di selezione. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

## **18. CONTROLLI E SANZIONI**

Gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Siciliana e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 e s. m. ed i.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di applicazione UE n. 809/2014 e s.m.i., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata, in conformità a quanto indicato nel DM 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Con successivi atti e prima dell'emanazione del primo decreto di concessione a valere della Sottomisura 2.1, l'Amministrazione con proprio provvedimento procederà alla classificazione delle inadempienze, riduzioni, esclusioni o revoche dei contributi concessi in conformità alle normative vigenti.

## **19. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

A pena di decadenza dal beneficio, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale l'avvio delle attività entro il termine improrogabile di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

La data di inizio attività corrisponde alla data del primo incontro con almeno una delle aziende agricole incluse nel progetto di consulenza, desumibile dal report finale dell'attività svolta sottoscritto da consulente e legale rappresentante dell'impresa agricola (Allegato n) o da altra documentazione dimostrativa.

La dichiarazione di avvio delle attività, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, va inoltrata via PEC al seguente recapito: [servizio5innovazione@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it](mailto:servizio5innovazione@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it), specificando azienda/impresa e località di svolgimento del primo intervento di consulenza.

Il beneficiario deve concludere le attività entro 24 mesi decorrenti dalla data di notifica della determina di concessione, pena la decadenza automatica dai benefici, fatta salva eventuale proroga.

## **20. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. emanate dall'Autorità di Gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Infine si rappresenta che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito delle presenti Disposizioni, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni.

Il presente Bando della Sottomisura 2.1 sarà pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2020: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) e un avviso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

f.to Il Dirigente Generale  
(Dario Cartabellotta)  
*Firma autografata sostituita  
dall'indicazione a stampa ai sensi  
dell'art. 3 Dlg 39 del 12/02/93*